

# a Firenze, con ISWA, una tre giorni da segnare in agenda

di Giuseppe Fusto

Dal 17 al 19 settembre Firenze sarà la capitale mondiale dei rifiuti solidi: è in agenda infatti il Congresso Mondiale Iswa, a cui saremo presenti con GSA igiene urbana. Tra i temi trattati, spiccano i rapporti fra politiche di gestione dei rifiuti e cambiamenti climatici. Ma non solo: ampio spazio sarà dedicato al commercio internazionale di rifiuti, allo “zero waste”, al riciclaggio e ai paesi in via sviluppo, con l'analisi di casi particolari.

rà poi fino al 19, per una “tre giorni” che si annuncia davvero straordinaria per tematiche affrontate, affluenza e qualità dei relatori. Gli organizzatori prevedono infatti l'arrivo di almeno mille partecipanti provenienti da ogni angolo del pianeta per discutere e porre le basi di un'analisi approfondita sulle tematiche inerenti i rifiuti: riciclo, trattamento, smaltimento e prospettive future. Il tutto senza perdere di vista due aspetti ad oggi fondamentali: la sostenibilità ambientale ed economica. A parlare alla numerosa platea saranno oltre 250 relatori sia italiani sia internazionali che si alterneranno nelle 48 sessioni previste.



ricoloso. È prevista la traduzione simultanea sia in italiano sia in inglese degli interventi dei vari relatori. Saranno inoltre organizzati dei gruppi di massimo 40 persone per conoscere da vicino le modalità di trattamento dei rifiuti con visite agli impianti.

## Il focus

Per l'occasione il focus principale sarà puntato sulle politiche da adottare per la gestione dei rifiuti in un mondo globalizzato. Ma si approfondiranno tematiche molto attuali come la prevenzione e le tecnologie di trattamento biologico, la digestione anaerobica, il problema del recupero di energia, la gestione delle discariche controllate, il recupero delle risorse e il riciclo, la gestione del rifiuto pe-

## Le tematiche portanti: dal clima al commercio internazionale di rifiuti

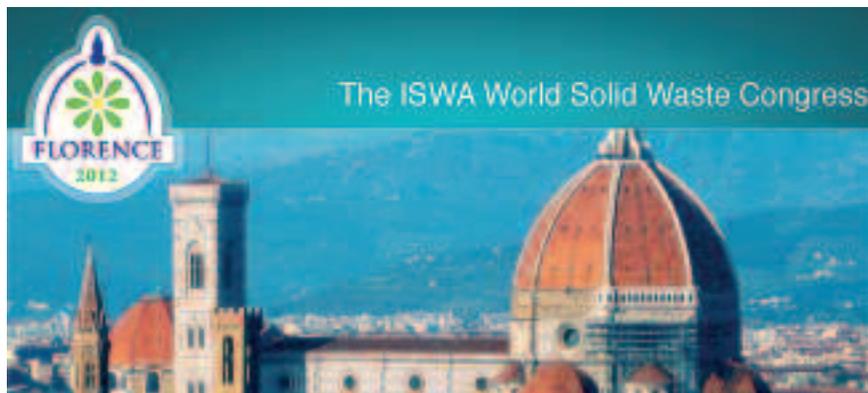
Non si poteva non partire dalle macrodinamiche che coinvolgono l'intero pianeta: ci riferiamo, in particolare, ai cambiamenti climatici. E qui sta il primo dato molto interessante: ISWA nel novembre 2009, ha pubblicato il suo primo rapporto sulla relazione tra politiche di gestione dei rifiuti e le pratiche e gli effetti che questi potrebbero avere sulle emissioni di gas serra, disponibile sul sito [www.iswa.org/publications](http://www.iswa.org/publications). Gli obiettivi principali che Iswa si prefigge mettendo questo tema in calendario sono quelli di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema delle emissioni di anidride carbonica nel settore industriale e di sviluppare le procedure e le strategie necessarie per ridurre le emissioni di gas serra, ad esempio utilizzando rifiuti solidi come combustibile alternativo o materie prime, o anche l'introduzione di queste applicazioni in fase di progettazione dei prodotti. Un secondo tema di grande importanza è quello delle politiche “zero waste”, cioè di prevenzione dei

Ormai la data è scritta a grandi caratteri sulle agende di tutti gli addetti ai lavori nel settore dei rifiuti solidi: il 17 settembre, a Firenze, si aprirà il tanto atteso “Congresso Mondiale sui Rifiuti Solidi” organizzato da Atia-Iswa Italia, l'associazione che racchiude al suo interno i più importanti operatori del settore. Il Congresso, a cui la nostra casa editrice sarà presente con GSA Igiene Urbana, proseguirà

## La pulizia delle città, tra littering e graffiti

Non ultima sarà affrontata la questione della pulizia e del decoro urbano. Littering, graffiti e scarico illegale sono problemi che affliggono sempre più chi deve tenere pulite e in ordine le città. Ma qual è, veramente, l'impatto del littering e dei graffiti sull'ambiente urbano, in termini di percezione pubblica del degrado urbano, e cosa le autorità e gli operatori dei rifiuti stanno facendo per combatterlo? Quali sono i costi finanziari e quali risorse umane sono coinvolte nelle attività di pulizia delle aree urbane? Quali sono le cause di dumping illegale di rifiuti, la loro relazione con i sistemi di raccolta dei rifiuti, con le imposte e con le forze dell'ordine? A tutte queste domande si cercherà di dare una risposta chiara e propositiva.





rifiuti. La direttiva quadro europea del 2008 sui rifiuti richiede infatti che tutti gli Stati membri pubblichino un programma politico di prevenzione sui rifiuti entro la fine del 2013. Una data non così lontana, in effetti. La questione cardine è quale influenza l'industria dei rifiuti può avere nel cambiare la linea di gestione di alcuni settori industriali per ridurre la loro produzione di rifiuti e favorirne il recupero. Si parlerà poi delle strategie che l'industria dei rifiuti è tenuta ad attuare in modo che le sue idee vengano comprese ed applicate nella gestione dei rifiuti nei vari settori produttivi e in particolare nella fase di progettazione del prodotto. Particolarmente rilevante in questo settore è l'analisi dettagliata del Life Cycle Assessment da effettuare in ciascun settore, il cui obiettivo è quello di aumentare la produttività, consentire il recupero delle risorse e/o il loro uso efficiente, e ridurre le emissioni inquinanti e la produzione di rifiuti.

### Rifiuti che “viaggiano per il mondo”: commercio o traffico?

Altro tema rilevante, soprattutto negli ultimi anni, è quello dell'international waste trade, cioè il problema dell'impatto internazionale del commercio di rifiuti. Anche perché la linea di demarcazione fra commercio e traffico di rifiuti è quanto mai sottile. Dove finisce un regolare scambio e dove, invece, inizia l'illecito? Non sempre è semplice stabilirlo, eppure una precisa definizione è importante per assicurare pratiche sostenibili e corrette. Non c'è quasi bisogno di ribadire che ad essere più vulnerabili alle pratiche scorrette sono i paesi più poveri: ep-



pure, d'altra parte, sono proprio loro ad avere maggiore bisogno di materiali a basso costo prima di sostenere lo sviluppo industriale. La rapida crescita della quantità di rifiuti che finisce in mare è la prova inquietante che, a livello internazionale, vengono utilizzate delle pratiche insostenibili di gestione dei rifiuti.

### I nuovi mercati dei rifiuti, figli della tecnologia

Vi sono poi i mercati nuovi, resi possibili da categorie di rifiuto derivate dal veloce sviluppo tecnologico. L'esempio forse più noto è quello dei Raee, ora governato, in Europa, da leggi ad hoc. Ma è anche il caso delle materie plastiche bio per sostituire le plastiche tradizionali, in particolare film. In alcuni paesi, inoltre, anche il riciclaggio di pneumatici usati sta diventando un business in rapida crescita. Durante il Congresso si rifletterà su come il settore dei rifiuti si sta adattando a questi cambiamenti, cioè quali nuove strutture organizzative sono necessarie e quali sono le sfide tecnologiche coinvolte. Allo stesso tempo si prenderà in considerazione la gestione di determinate categorie di rifiuti che sono sempre esistite, ma che ora sono soggette a nuove forme di recupero, e reimpiego. In particolare, si parlerà dei rifiuti solidi prodotti da attività agro-industriali: prodotti in grandi quantità, essi possono essere trasformati in fertilizzanti, alimenti per

animali, materie prime, riducendo così i costi di smaltimento dei rifiuti e dell'impatto ambientale.

### Verso Vienna 2013

Il Congresso, poi, sarà anche l'occasione per approfondire le questioni tradizionali in materia di rifiuti, di gestione pratica e politica. Alcuni esempi: documenti tecnici in materia di recupero di energia, rifiuti pericolosi, gestione di discarica, raccolta dei rifiuti e di tecnologie di trasporto, riciclo e minimizzazione, trattamento biologico dei rifiuti e di gestione dei rifiuti sanitari, l'impatto ambientale degli impianti di smaltimento dei rifiuti, l'impatto della gestione dei rifiuti non corretto sulla salute umana. Al termine dei lavori, infine, ci sarà una sorta di ideale “passaggio del testimone” alla città di Vienna, ospite dell'edizione 2013.



**Rubino Chem**  
s.r.l.

Del 1969... preziosi formulati fatti di qualità

Via VV.FF. caduti in servizio, 14/S  
70026 Bari-Modugno  
Tel. 0805035348 - Fax 080.5008545

[www.magicaessenza.it](http://www.magicaessenza.it)